







Diversificazione del settore agroforestale nelle aree rurali

La multifunzionalità in agricoltura si rifà a una concezione ampliata dell'azienda agricola, che va oltre la pura produzione di *commodities* e "abbraccia" la realizzazione di una gamma di processi, beni e servizi che "approfondiscono", "allargano" e "riposizionano" la sua operatività e le sue relazioni territoriali tramite l'attuazione di forme di diversificazione.

La diversificazione è un fenomeno più rilevante nelle regioni settentrionali che in quelle meridionali¹. In Veneto si contano 6.986 casi di funzioni attivate². In genere l'incidenza per singola attività connessa non supera il 10% del rispettivo totale italiano (fig. 1). Tenendo a mente che un'azienda può diversificare in più di una attività, il numero effettivo di aziende venete che lo fanno si presenta assai ridotto: 5.490 (il 4,6% del totale, in linea con la tendenza italiana). In termini assoluti il fenomeno è più marcato nelle provincie di Treviso, Padova e Vicenza. In termini relativi, lo è nella provincia di Belluno. Un rapido esame di quali siano le principali attività mette subito in luce come l'agriturismo sia oggi una delle principali espressioni di diversificazione dell'azienda agricola (seconda solo al contoterzismo per attività agricole) (tab. 1). Da un esame del tempo medio annuo dedicato alle attività connesse, emerge che più del 50% delle imprese che diversifica dedica ad esse un quarto delle sue giornate standard (con punte nelle provincie di Verona, Vicenza e Padova) (tab. 2).

Il numero delle aziende coinvolte in esperienze di diversificazione multiple e sovrapposte è marginale. L'82% di quelle che diversificano si dedica ad una sola attività. Il 13% a due. Il dato che si riferisce alle classi "superiori" è irrisorio se considerate sia singolarmente sia in senso cumulato (tab. 3). In riferimento alle tipologie di zonizzazione adottate nel precedente periodo di programmazione risulta una minore attitudine a diversificare il reddito agricolo nelle zone C e D tendenza che si inverte per le zone B1 e B2 che dimostrano concentrazioni più spiccate di aziende che diversificano in una o due attività connesse (nella B1 si è diffusa l'offerta di servizi ricreativi a pagamento; la B2 è già interessata da un processo di riconversione e ristrutturazione verso la produzione di servizi) (fig. 2).

Le attività connesse paiono aumentare d'importanza al crescere della dimensione economica. Quando si esaminano, ad esempio, i dati relativi agli agriturismi, alle fattorie didattiche, al contoterzismo per attività non agricole o alla sistemazione di parchi e giardini, la maggior parte delle aziende che diversificano l'attività agricola con tali attività rientrano nella classe tra i 20.000 e i 100.000 euro di standard output³ (misura riconosciuta delle potenzialità produttive di un'azienda agricola) (tab. 4).

¹ HENKE R., POVELLATO A., La diversificazione nelle aziende agricole italiane, in: Convegno "L'agricoltura che cambia. Una lettura dei dati del Censimento", Roma 18 aprile 2013, http://www.slideshare.net/slideistat/la-diversificazione-nelle-aziende-roberto-henke-andrea-povellato.

² I dati derivano dal 6° Censimento dell'Agricoltura (2010). La più precisa individuazione delle attività connesse (che passano da 5 a 16) rispetto a rilevazioni passate non permette un'analisi intercensuaria.

³ Le cosiddette "piccole imprese" (Arzeni, Sotte, 2013).



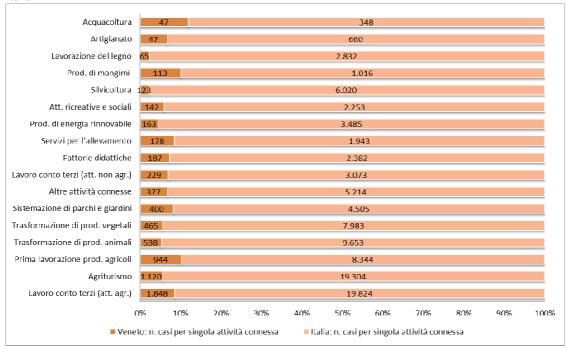






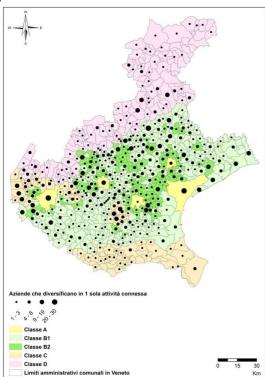


Fig. 1 – Peso del totale dei casi rilevati per ogni attività connessa in Veneto sul totale della singola attività rilevato in Italia.



Fonte: 6° Censimento dell'Agricoltura (ISTAT, 2010). Elab. dell'A.

Fig. 2 – Distribuzione delle aziende agricole che diversificano in una sola attività connessa per classe di numerosità e per classe di ruralità.



Fonte: 6° Censimento per l'Agricoltura (ISTAT, 2010). Cartografia dell'A. (ArcGIS 10.2).









Tab. 1 - Veneto: casi rilevati di attività connesse per provincia nelle aziende agricole (valori assoluti)

Tab. 1 - Veneu	.o. casi riic	vati ai attivita	COMMICSS	per pre	JVIIICIA I	iche azie	Tiuc ugi	icoic (va	1011 0330	racij		
Attività remunerative connesse all'azienda	Deepening	Broadening	Italia	Nord Est	Veneto	Verona	Vicenza	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo
Lavoro conto terzi per attività agricole		х	19.824	5.537	1.848	227	310	63	351	288	426	183
Agriturismo		Х	19.304	6.158	1.120	245	220	90	250	103	161	51
Prima lavorazione di prodotti agricoli	х		8.344	2.330	944	184	72	20	124	364	109	71
Trasformazione di prodotti animali	Х		9.653	1.858	538	63	124	55	150	45	75	26
Trasformazione di prodotti vegetali	Х		7.983	1.749	465	107	82	17	148	44	47	20
Sistemazione di parchi e giardini		Х	4.505	1.088	400	67	54	20	75	68	96	20
Altre attività connesse			5.214	1.154	377	74	64	17	72	55	78	17
Lavoro conto terzi per attività non agricole		х	3.073	1.240	229	17	79	28	36	26	32	11
Fattorie didattiche		Х	2.382	665	187	16	47	10	27	34	33	20
Servizi per l'allevamento	х		1.943	456	178	38	32	10	19	24	47	8
Produzione energia rinnovabile		Х	3.485	1.881	163	29	36	2	30	27	25	14
Attività ricreative e sociali		Х	2.253	569	142	19	31	11	21	15	31	14
Silvicoltura	Х		6.020	2.556	123	11	36	29	32	8	7	
Produzione mangimi completi e complementari	Х		1.016	270	113	12	31	1	27	20	16	6
Lavorazione legno	Х		2.832	637	65	12	23	11	8	7	4	
Artigianato		Х	660	215	47	5	12	7	8	7	5	3
Acquacoltura	Х		348	142	47	5		1	13	13	1	11
Totale casi rilevati		156.915	44.082	6.986	1.131	1.256	392	1.391	1.148	1.193	475	
Totale aziende agricole		1.620.884	251.859	119.384	19.687	15.701	2.381	28.345	16.199	29.581	7.490	
Totale aziende agricole che diversificano*			76.148	21.243	5.490	926	932	270	1.082	917	986	377
Incidenza sul tot. aziende agricole			4,7	8,4	4,6	4,7	5,9	11,3	3,8	5,7	3,3	5,0
Incidenza sul tot. aziende agr. che diversificano**				27,9	25,8	16,9	17,0	4,9	19,7	16,7	18,0	6,9

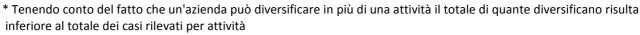
Fonte: 6° Censimento per l'Agricoltura (ISTAT, 2010). Elab. dell'A.











^{**} L'incidenza percentuale delle provincie venete è stata calcolata sul totale regionale. Il totale regionale su quello de I Nord Est e quest'utlimo su quello italiano

Tab. 2 – Veneto e province: percentuale di tempo medio annuo dedicato ad attività connesse in azienda

Percentuale di	Numero di aziende									
aziende	Veneto	Verona	Vicenza	Belluno	Treviso	Venezia	Padova	Rovigo		
fino al 25%	3.071	593	553	146	600	413	562	204		
26-50%	1.283	188	186	63	251	298	207	90		
51-75%	688	98	122	42	131	133	107	55		
76-100%	448	47	71	19	100	73	110	28		
Totale aziende che										
diversificano	5.490	926	932	270	1.082	917	986	377		
fino al 25%	56	64	59	54	55	45	57	54		
26-50%	23	20	20	23	23	32	21	24		
51-75%	13	11	13	16	12	15	11	15		
76-100%	8	5	8	7	9	8	11	7		

Fonte: Rossetto in Boatto V. e Pizzo L. (a cura di), *PSR 2014-2020. Rapporto di analisi per la Priorità 2*, Univ. di Padova – TESAF, Regione Veneto - Direzione Settore Primario, tabella 49 a p.

Tab. 3 - Veneto: aziende che diversificano in attività connesse per numero di attività.

Classi (per numerosità di attività connesse intraprese simultaneamente)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Tot.
Numero di aziende	4.485	702	195	59	29	13	4	2	1	5.490
Percentuale sul totale	81,7	12,8	3,6	1,1	0,5	0,2	0,1	0	0	100

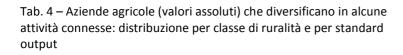
Fonte: 6° Censimento dell'Agricoltura (2010). Elaborazione dell'A.











Classi di ruralità	fino a 10.000 Euro	10.000 - 20.000 Euro	20.000 - 100.000 Euro	Oltre i 100.000 Euro						
Agriturismo										
Α	7	8	24	20						
B1	49	63	267	171						
B2	8	18	83	39						
C	10	17	97	68						
D	26	29	77	39						
Tot.	100	135	548	337						
Fattoria didattica										
Α	2	1	8	3						
B1	6	12	45	29						
B2	2	6	18	9						
С	2	3	12	12						
D	4	2	5	6						
Tot.	16	24	88	59						
Lavoro conto terzi per attività non agricole										
Α	0	0	4	5						
B1	24	14	40	16						
B2	12	10	31	11						
C	1	5	10	5						
D	9	9	17	6						
Tot.	46	<i>38</i>	102	43						
Sistemazione di parchi e giardini										
Α	0	0	5	8						
B1	13	19	101	48						
B2	12	12	86	29						
С	9	2	18	12						
D	9	4	9	4						
Totals	43	37	219	101						

Fonte: 6° Censimento dell'Agricoltura (ISTAT, 2010). Elab. dell'A. Per A, B1, B2, C e D si veda la Scheda "Aree rurali del Veneto"

Per saperne di più:

ARZENI A., SOTTE F. (2013), *Imprese e non-imprese nell'agricoltura italiana. Un'analisi sui dati del Censimento dell'Agricoltura 2010*, working paper Gruppo 2013, 20, Roma, Coldiretti;

HENKE R., SALVIONI C. (a cura di) (2013), I redditi in agricoltura. Processi di diversificazione e politiche di sostegno, Roma, INEA.

Scheda a cura di Centro interdipartimentale di ricerca sul Nordest Giorgio Lago - CIRN